

IN UN VIDEO IL RACCONTO DELLA PASSEGGIATA MUSICALE TRA I CORTILI AQUILANI

11 Ottobre 2020

di Redazione



L'AQUILA – È stato un successo dell'estate aquilana, con la magia della danza e della musica a invadere alcuni dei più bei cortili del centro storico. Oggi un video di **Francesco Colantoni** e **Stefano Ianni**, in pochi minuti racconta la passeggiata musicale organizzata nell'ambito della rassegna "In punta di piedi tra arte e territorio" dall'associazione culturale L'Etoile in collaborazione con Art Nouveau, scuola di formazione professionale per la danza diretta da **Ornella Cerroni**.

Le coreografie, per la parte classica e neoclassica del maestro **Simone Pergola** e per la parte di contaminazione di **Alessio Colella**, hanno incantato il folto e attento pubblico che

prima nel cortile di Palazzo Di Paola, poi in quello di Palazzo Cipolloni e infine in quello di Palazzo Cappa-Cappelli, ha avuto modo di assistere a delle straordinarie performance artistiche in delle cornici d'eccezione.

Come da programma sono stati eseguiti brani di E. Bozzà contrasti n 4 e 5 con i maestri **Gennaro Spezza** al clarinetto e **Massimo Martusciello** al fagotto, danza Alessio Colella; A. Vivaldi con i maestri **Claudia Vittorini** al flauto e Martusciello al fagotto; A. Piazzolla con i maestri Spezza al clarinetto e Martusciello al fagotto, alle danze Alessio Colella e **Alice Padilla**. A seguire, J. Sebastian Bach Suite n 2 in B Minor "Minuetto e Badinerie" per flauto e quartetto d'archi, solista maestro Claudia Vittorini, danzatrici **Giulia Bulakh**, **Isabella Palmieri Del Beato** e **Irene Pelaccia**; Boismortier "Sonata n 2 op. 51" I, II, III Movimento con i maestri Claudia Vittorini al flauto e **Antonio Scolletta** al violino, danzatori **Lucrezia Serafini**, **Michele Storto** e **Monica Veri**. Gran finale eseguito da un quartetto d'archi con musiche di W. A. Mozart e J. Pachelbel, alla danza **Sabrina Montanaro**.

Nel pomeriggio, l'intero programma della passeggiata musicale è stato replicato nel cortile del castello Rivera, in via del tutto eccezionale aperto al pubblico grazie alla disponibilità della famiglia proprietaria.

Il progetto "In punta di piedi tra arte e territorio" è stato messo a punto dalla Cerroni e dal maestro Gennaro Spezza, tra i quali è oramai consolidata la collaborazione artistica, ed è cofinanziato dal Programma Restart, fondi pubblici per la ripresa socio-culturale post-terremoto. Inserito nel programma Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere, Priorità C, d.l. 78/2015, c.m.i. legge 125/2015, delibera Cipe 10/08/2016 n.49.